

Pattuizione di pagamento in moneta estera - Validità - Adempimento - Modalità. Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 18584 del 03/09/2014

Le norme valutarie che vietano i pagamenti in moneta estera, al di fuori dei casi espressamente e tassativamente previsti, non determinano l'invalidità dell'obbligazione pattuita in moneta estera, ma incidono sulle modalità di adempimento dell'obbligazione, nel senso che questa deve essere regolata in valuta italiana, ragguagliata al cambio di quella estera al giorno della scadenza del debito, attraverso l'ufficio italiano dei cambi.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 18584 del 03/09/2014